



Ricarica in DC 30-90kW: bassa potenza, tante opportunità

L'OFFERTA DI MERCATO RELATIVA AGLI EV-CHARGER IN DC A BASSA POTENZA SI STA RIVELANDO UNO DEI SEGMENTI PIÙ DINAMICI DEL MERCATO SIA PER L'UTILIZZO PUBBLICO SIA PER IL PRIVATO: COSTI DI INSTALLAZIONE CONTENUTI E UNA RICARICA SENSIBILMENTE PIÙ VELOCE RISPETTO AI SISTEMI IN AC LI RENDONO L'OPZIONE PERFETTA PER AZIENDE, FLOTTE, ESERCIZI COMMERCIALI E PARCHEGGI. MENTRE IL DOPPIO FORMATO, WALL BOX O COLONNINA, GARANTISCE LA MASSIMA FLESSIBILITÀ PER RISPONDERE A DIVERSE ESIGENZE



La ricarica in DC, anche se considerata meno ev-charger con potenza contenuta intorno ai 30 o 40 kW, offre grandi vantaggi in termini di velocità se paragonata alle classiche wall box trifase in AC da 22 kW. Questo perché il dispositivo non deve "litigare" con il caricatore a bordo auto, un vero e proprio collo di bottiglia costretto a riconvertire la corrente da AC in DC quando collegato alla rete in Modo 3. Numeri alla mano, una wall box in DC da 25-30 kW con cavo CCS2 è in grado di ricaricare dai 120 ai 150 chilometri di autonomia in circa 60 minuti, a seconda del modello di auto. Questa caratteristica rende i dispositivi di ricarica in DC a bassa potenza, dai 30 ai 90 kW, particolarmente adatti alle location presso cui è prevista una sosta breve: parcheggi di esercizi commerciali, ristoranti, centri logistici, flotte aziendali, autonoleggi, officine e anche parcheggi ad accesso pubblico dove sia necessario ottimizzare la potenza messa a disposizione dalla rete.

Il polso del mercato

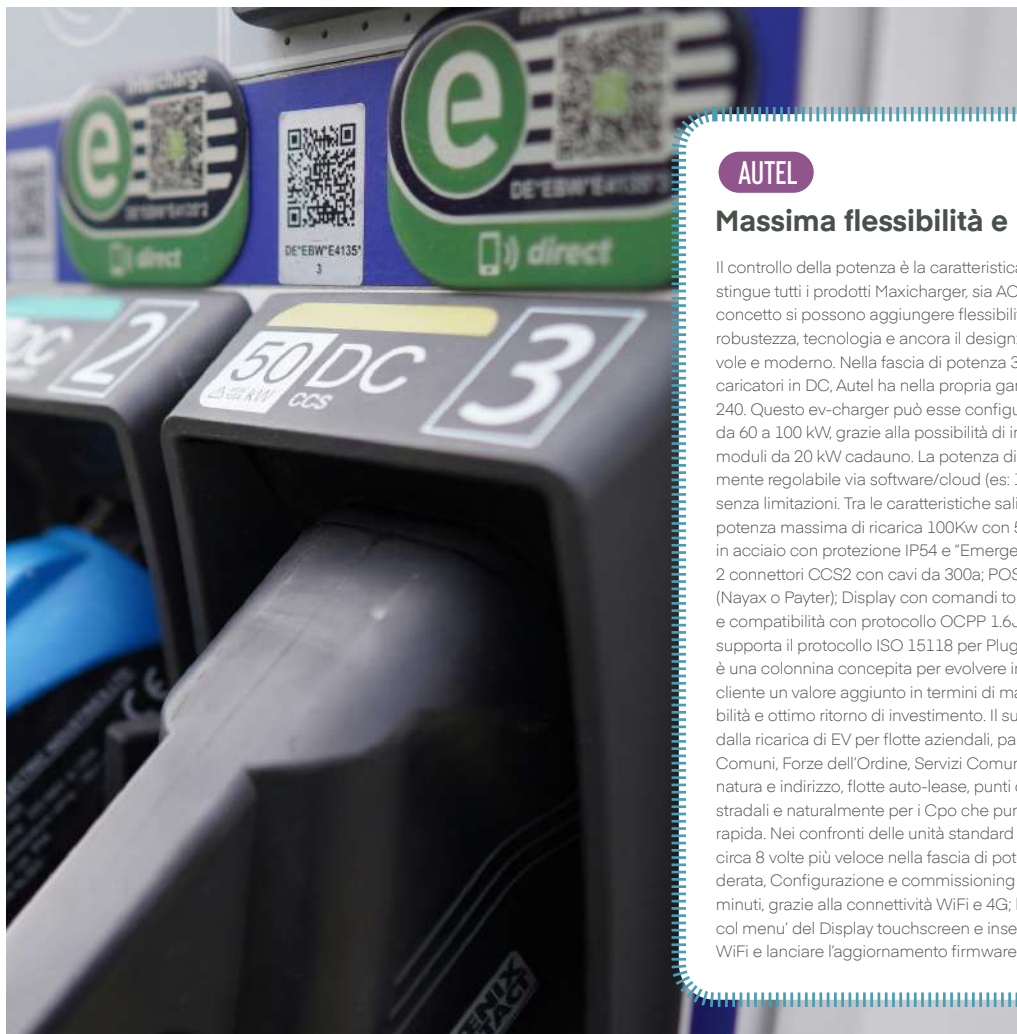
Nonostante i volumi siano lontani dalle performance dei dispositivi domestici, il mercato dei dispositivi in DC a bassa potenza negli ultimi mesi si è rivelato particolarmente frizzante, soprattutto perché consente ai produttori di raggiungere nuovi target e allargare il proprio bacino di clientela. «Growatt è stato tra i primi produttori a introdurre sul mercato una gamma di wall box in DC a bassa potenza. È un segmento molto particolare che stiamo veicolando sia attraverso progetti specifici sia tramite la distribuzione tradizionale. Questo perché si tratta di un prodotto differente anche per tipologia di target e di applicazioni. Possiamo confermare che negli ultimi sei mesi il business legato a questa tipologia di offerta è cresciuto sensibilmente, anche se è complesso capire nel dettaglio quale sia il vero fattore trainante.

Domanda e vendite sono aumentate: rispetto a due anni fa, quando è stata inserita la versione Thor da 40 kW, la maggior parte del venduto è avvenuta attraverso progetti specifici che abbiamo seguito direttamente, come ad esempio l'elettrificazione di flotte aziendali, mentre ultimamente il prodotto viene richiesto anche attraverso i nostri canali distributivi tradizionali. Questa tipologia di ev-charger è stata impiegata ad esempio per realizzare il progetto di elettrificazione di un'azienda che aveva in gestione dei noleggi auto presso gli aeroporti. Visto che la società aveva deciso di rinnovare parte della flotta utilizzando auto elettriche, era interessata appunto a una soluzione compatta da 40 kW che consentisse di effettuare il rifornimento energetico in tempi piuttosto brevi. Inizialmente le wall box sono state installate senza il collegamento a una piattaforma di gestione che è stata invece abilitata in un secondo step, affidandosi a un noto software di terze parti che consente appunto anche di rendicontare i pagamenti. Ovviamente la wall box Thor integra il protocollo OCPP quindi è un prodotto che garantisce il massimo della versatilità e piena compatibilità per agevolare qualsiasi esigenza».

Wall box o colonnina?

Nel segmento di mercato tra i 30 e 90 kW l'offerta prevede sia la possibilità di utilizzare il formato wall box, sia le colonnine laddove ci sia necessità di potenze più importanti. I due formati hanno peculiarità ben precise. Il primo, ovvero le wall box, garantiscono costi più contenuti, ingombro minore, minore impegno di potenza e alcuni modelli presenti sul mercato sono già in grado di dialogare con un eventuale impianto fotovoltaico per garantire un'ulteriore convenienza sulla ricarica dei veicoli: feature che soprattutto le aziende, prendono in considerazione per abbassare i costi della fornitura elettrica e per raggiungere più velocemente obiettivi sempre più stringenti legati alla

sostenibilità. Di contro, le colonnine garantiscono in linea di massima maggiore robustezza - caratteristica di cui tener conto soprattutto in caso di installazione presso parcheggi pubblici - oltre a un'interazione più user friendly per l'utente finale, grazie agli ampi display con cui sono equipaggiate e alla presenza di dispositivi che rendono più agile la gestione di cavi e connettori. «La nostra wall box da 30 kW ha una flessibilità molto elevata: è un prodotto leggero, poco ingombrante e adatto a un target molto ampio» spiega Riccardo Filosa, sales director di ZCS. «Da un punto di vista gestionale, quindi di piattaforma software è identica alla nostra colonnina da 90 kW. Chiaramente la wall box ha un prezzo più abbordabile ma, dall'altra parte, abbiamo un prodotto senza dubbio più performante in termini di potenza e quindi di velocità di ricarica. Nei primi mesi dell'anno possiamo confermare che il mercato per questa tipologia di prodotti è diventato estremamente dinamico, proprio perché c'è un mondo, in termini di target potenziale, con cui interfacciarsi grazie a questa tipologia di prodotti. Oltretutto ZCS ha investito anche in termini di strategia commerciale e di presenza sul canale. Le applicazioni sono davvero tantissime: ad esempio ci sono aziende che operano nel settore del recupero dei rifiuti, che hanno la necessità di muovere i propri mezzi elettrici nelle città a traffico limitato, ci sono poi le flotte aziendali e le società che operano nella logistica. È un segmento in rapida crescita anche perché le aziende hanno obiettivi di sostenibilità più stringenti e quindi hanno la necessità di elettrificare le proprie flotte in tempi brevi. È complesso poter pronosticare con precisione un tasso di crescita, ma la cosa importante è farsi trovare pronti, con una gamma che sia in grado di rispondere a queste esigenze». Anche il target di riferimento cambia in base ai prodotti impiegati: nel caso delle colonnine Cpo e multiutility rientrano tra gli interlocutori principali. «La



AUTEL

Massima flessibilità e potenza sotto controllo

COLONNINA DC FAST 240

Il controllo della potenza è la caratteristica che contraddistingue tutti i prodotti Maxicharger, sia AC che DC. A questo concetto si possono aggiungere flessibilità, scalabilità, robustezza, tecnologia e ancora il design: lineare, gradevole e moderno. Nella fascia di potenza 30/90 kW dei caricatori in DC, Autel ha nella propria gamma il DC Fast 240. Questo ev-charger può essere configurato a piacimento da 60 a 100 kW, grazie alla possibilità di impiegare diversi moduli da 20 kW cadauno. La potenza di carica è ulteriormente regolabile via software/cloud (es: 10-15-20-25 kW) senza limitazioni. Tra le caratteristiche salienti del prodotto: potenza massima di ricarica 100Kw con 5 moduli; cabina in acciaio con protezione IP54 e "Emergency Stop" button; 2 connettori CCS2 con cavi da 300a; POS integrabile (Nayax o Payter); Display con comandi touchscreen da 27" e compatibilità con protocollo OCPP 1.6J e 2.0.1. Infine supporta il protocollo ISO 15118 per Plug&Charge. DC Fast è una colonnina concepita per evolvere in futuro e offrire al cliente un valore aggiunto in termini di maggiore profittabilità e ottimo ritorno di investimento. Il suo impiego spazia dalla ricarica di EV per flotte aziendali, parchi macchie di Comuni, Forze dell'Ordine, Servizi Comunali ed Enti di varia natura e indirizzo, flotte auto-lease, punti di ricarica autostradali e naturalmente per i Cpo che puntano alla ricarica rapida. Nei confronti delle unità standard in AC da 22 kW, è circa 8 volte più veloce nella fascia di potenza qui considerata, Configurazione e commissioning richiedono pochi minuti, grazie alla connettività WiFi e 4G; basta interagire col menu' del Display touchscreen e inserire i dati della rete WiFi e lanciare l'aggiornamento firmware.



IN SINTESI

- + Piena connettività per gestire la rete in maniera semplice da remoto
- + Ampio display touchscreen
- + Potenza modulare e compatibilità con tecnologia Plug&Charge

gamma degli ev-charger in DC è un segmento che negli ultimi mesi si è rivelato particolarmente frizzante» conferma Francisco Abecarsis, country manager Wallbox Italia. «Wallbox ha introdotto sul mercato italiano la colonnina Supernova circa un anno e mezzo fa e ha ricevuto fin da subito ottimi riscontri soprattutto nei confronti delle Cpo e delle multiutility impegnate nella realizzazione di infrastrutture a uso pubblico. Questo grazie a diversi fattori, in primis agli incentivi del PNRR con investimenti importanti, mentre dall'altra parte ci sono appunto i Cpo che stanno spingendo per aumentare la capillarità delle proprie infrastrutture sul territorio. Se consideriamo la colonnina nel suo taglio di potenza inferiore, ovvero quello da 60 kW, possiamo confermare che si tratta di una soluzione particolarmente apprezzata perché è molto versatile e garantisce la compatibilità con un range molto ampio di veicoli. Va detto che il formato della colonnina, rispetto magari alle wall box tradizionali, si presta meglio all'impiego presso parcheggi e aree di soste adibite alla ricarica, meno invece alle esigenze di esercizi commerciali o flotte, vista soprattutto la necessità di intervenire anche a livello edilizio per l'installazione che risulta più complessa. Per questo target altre nostre soluzioni, come ad esempio la Pulsar Pro, risultano più versatili. Uno degli aspetti più interessanti della Supernova è che si tratta della colonnina con il rapporto più alto di potenza erogata per spazio occupato, quindi possiamo confermare che il suo design particolarmente compatto è senza dubbio un punto di forza da non sottovalutare. Inoltre, altro elemento distintivo, è la sua affidabilità, con la possibilità di gestire la potenza attraverso moduli da 30 kW per adattarsi alle diverse esigenze/disponibilità di potenza di una determinata location. Infine la Supernova con potenze che vanno fino ai 150 kW integra anche la funzionalità di load balancing per ottimizzare l'energia disponibile quando è necessario ricaricare

CIRCONTROL

Un nuovo concept per la ricarica fast

Circontrol ha recentemente presentato il Raption Compact 80, ampliando la sua ormai popolare gamma Raption. Questa stazione di ricarica in DC compatta offre una potenza di 80 kW, ideale per luoghi urbani e interurbani come stazioni di servizio, centri commerciali e infrastrutture di ricarica pubbliche. La crescente domanda di soluzioni di ricarica flessibili si allinea perfettamente con le capacità del Raption Compact 80. La possibilità di ricarica doppia consente di ricaricare un solo veicolo a 80 kW oppure una ricarica simultanea a 40 kW per due Bev. Rispetto ai caricabatterie in AC, il Raption Compact 80 offre tempi di ricarica significativamente più rapidi. Sebbene meno potente

delle stazioni di ricarica DC ultra-rapide di Circontrol, il modello da 80 kW offre una soluzione più conveniente per le località in cui sono sufficienti tempi di ricarica più brevi.

Per quanto riguarda l'installazione e la manutenzione, il design sottile del Raption Compact 80 consente l'installazione a parete, massimizzando lo spazio in qualsiasi ambiente. Inoltre, le porte di accesso frontali consentono un facile accesso ai componenti interni, semplificando i processi di manutenzione e riducendo al minimo i tempi di fermo.

I suoi moduli di potenza ad alta efficienza migliorano la disponibilità operativa e riducono i costi di gestione. Il Raption Compact 80 si integra con il Dynamic Load Management (DLM) di Circontrol per una distribuzione efficiente dell'energia e con la piattaforma di gestione COSMOS per il monitoraggio e la reporting. Il touchscreen antirivandando da 15 pollici ad alta luminosità

garantisce una facile interazione con l'utente, mentre il sistema di pagamento contactless integrato offre un metodo di pagamento comodo agli utenti. La nuova stazione è conforme alle normative europee, con schermi e supporti posizionati in basso per una maggiore accessibilità. Inoltre, un contatore DC opzionale soddisfa le esigenze specifiche del mercato di riferimento.



IL MODELLO
RAPTION
COMPACT 80

IN SINTESI

- + Ergonomia ottimizzata per facilitare le operazioni di ricarica
- + DLM proprietario per gestire la potenza in maniera ottimale
- + Design compatto che consente l'installazione in spazi ristretti e studiato per agevolare la manutenzione

care due veicoli contemporaneamente». Sono diverse le aziende che nel corso degli ultimi mesi, come emerso anche durante l'ultima edizione di KEY a Rimini, hanno investito per ampliare la propria gamma offrendo anche sistemi di ricarica in DC. Una scelta strategica per rispondere a un mercato che sta evolvendo e che risulta sempre più competitivo: oggi è fondamentale per i produttori potersi proporre come interlocutore unico in grado di gestire con il proprio parco prodotti le diverse esigenze di installazione. «La scelta di introdurre anche sistemi di ricarica in DC nella nostra gamma è stata fatta per anticipare una tendenza del mercato» conferma Riccardo Filosa. «Abbiamo notato infatti una tendenza a optare per la ricarica in DC anche per potenze più basse. I carichi batterie a bordo macchina saranno a nostro avviso sempre meno presenti e molto probabilmente, nel giro di pochi anni, addirittura eliminati per contenere ulteriormente il costo dei veicoli. Sarà quindi necessario affidarsi a sistemi di ricarica in DC anche a bassa potenza. Oggi ci siamo adeguati a quelle che sono le richieste del mercato offrendo due tipologie di soluzioni, ovvero una wall box da 30 kW oltre a una colonnina disponibile con un doppio taglio di potenza, ovvero da 60 e da 120 kW. Questo perché siamo convinti che questo segmento non sia ad appannaggio dei soli Cpo o delle multiutility ma che sempre di più andremo a rivolgerci ad un target allargato, che potrà comprendere flotte aziendali ed esercizi commerciali».

Installazione: pro e contro

Gli ev-charger in formato wall box, seppur caratterizzati da una potenza di ricarica inferiore rispetto alle colonnine, offrono sensibili vantaggi in termini di installazione, sia per quanto riguarda i costi, sia relativamente alla semplicità con cui

possono essere gestite e con cui possono essere organizzati eventuali interventi di manutenzione. «Rispetto a un caricatore in AC è ovviamente una performance nettamente migliore, proprio perché grazie alla ricarica in DC viene bypassato il caricatore a bordo dell'auto che converte la corrente in AC proveniente dalle classiche wall box domestiche da 22 kW» spiega Giovanni Marino. «Questo è un vero e proprio collo di bottiglia perché può avere capacità differenti, addirittura alcuni veicoli montano un 3,7 kW monofase. Quindi, paradossalmente, anche se la potenza è di poco maggiore, il rifornimento energetico avviene in tempi molto più brevi. Rispetto invece alle classiche colonnine in DC, anche considerando formati a bassa potenza come i 60 kW, c'è un risparmio importante relativo ai costi di installazione. Con una soluzione tipo wall box, ovvero quella che proponiamo noi con Thor, ci sono innanzitutto importanti vantaggi legati al fatto che non comporta opere edili. Inoltre altri vantaggi sono legati a una eventuale manutenzione. Come azienda siamo specializzati nella produzione e gestione di inverter di stringa, un settore in cui Growatt offre assistenza sul campo intervenendo anche con la sostituzione diretta del prodotto in caso di malfunzionamento, la stessa procedura viene adottata per le wall box, mentre, la colonnina a terra necessita di una manutenzione differente: il cambio prodotto, come soluzione ultima per risolvere un guasto, può risultare una pratica molto onerosa per una colonnina a terra, inoltre servirebbe una operatività dei service partner differente da quella sviluppata e affinata fino a oggi. La gamma Thor invece si può gestire in maniera molto più snella e veloce: ovviamente assicuriamo assistenza completa grazie a un network di oltre 80 partner presenti in maniera capillare su tutto il territorio italiano. Premesso questo, nel

malaugurato caso in cui non sia possibile risolvere il guasto, il prodotto può essere facilmente sostituito. Quindi questo format, riepilogando, offre importanti vantaggi in termini di prestazioni, manutenzione e costi di installazione. Un elemento su cui è importante fare una riflessione è anche come questa tipologia di prodotti in DC vengono recepiti, nel senso che spesso ci si ferma al prezzo più alto senza comprendere esattamente i vantaggi che questa soluzione può garantire. Le richieste ancora limitate a mio parere sono anche legate a una certa "disinformazione" sul prodotto. Se si riuscisse a colmare questo gap e a far crescere in numeri di vendita, molto probabilmente con economie di scala più

EKOENERGYKA

Ampio display e struttura modulare

Axon Easy nella sua nuova versione unisce tecnologia affidabile e design moderno mantenendo le caratteristiche che la rendono un punto di riferimento nell'ottimizzazione della ricarica. Grazie alla sua intuitività e flessibilità, questo modello si adatta alle esigenze individuali degli utenti, garantendo comfort ed efficienza nell'uso quotidiano. Grazie all'innovativo concetto modulare è possibile decidere come configurare e come gestire la stazione di ricarica. Axon Easy offre infatti un'ampia gamma di opzioni di potenza, che vanno da 60 kW fino a 180 kW, comprese le nuove varianti da 90 kW e 150 kW. Questa vasta gamma consente un adattamento flessibile alle esigenze delle varie location e ai diversi tipi di veicoli. Inoltre, è possibile personalizzare il tipo di connettore selezionando quelli che meglio si adattano alle proprie esigenze. Axon Easy offre piena flessibilità anche in termini di sistemi di pagamento. È possibile scegliere tra una varietà di opzioni che consentono una selezione flessibile di operatori e terminali di pagamento. È possibile anche implementare la funzione Plug&Charge, che rende l'utilizzo del nostro caricabatterie ancora più semplice, intuitivo e, soprattutto, sicuro. Axon Easy si distingue inoltre per le sue straordinarie caratteristiche come strumento marketing grazie all'avanzato display da 24 pollici, dotato di un sistema di gestione remota e indipendente dei contenuti, che offre possibilità illimitate di personalizzazione e adattamento alle esigenze delle diverse attività.



IN SINTESI

- + Ampio display da 24 pollici
- + Supporto della Tecnologia Plug&Charge
- + Massima versatilità grazie alla possibilità di aumentare la potenza aggiungendo unità modulari

HANNO DETTO



"I VANTAGGI DEL FORMATO WALL BOX" Giovanni Marino, product manager di Growatt

«Con una soluzione tipo wall box, ovvero quella che proponiamo noi con Thor, ci sono innanzitutto importanti vantaggi legati al fatto che non comporta opere edili. Inoltre garantiscono un grosso vantaggio in termini di eventuale manutenzione»



"AMPLIARE LA GAMMA PER ANTICIPARE I TRENDS DI MERCATO" Riccardo Filosa, sales director di ZCS

«Ci siamo adeguati a quelle che sono le richieste del mercato offrendo due tipologie di soluzioni, ovvero una wall box da 30 kW oltre a una colonnina disponibile con un doppio taglio di potenza, ovvero da 60 e da 120 kW. Questo perché siamo convinti che questo segmento non sia ad appannaggio dei soli Cpo o delle multiutility ma che sempre di più andremo a rivolgerci ad un target allargato, che potrà comprendere flotte aziendali ed esercizi commerciali»



"LE COLONNINE PUNTANO SULLA VERSATILITÀ, ANCHE IN TERMINI DI POTENZA" Francisco Abecasis, country manager Wallbox Italia

«Se consideriamo Wallbox Supernova nel suo taglio di potenza inferiore, ovvero quello da 60 kW, possiamo confermare che si tratta di una soluzione particolarmente apprezzata perché è estremamente versatile e garantisce la compatibilità con un range molto ampio di veicoli. Va detto che il formato della colonnina, rispetto magari alle wall box tradizionali, si presta meglio all'impiego presso parcheggi e aree di soste adibite alla ricarica»

GROWATT

Wall box con app dedicata e web server integrato

Leggero e compatto, l'ev-charger Thor40ds-P si adatta ad ogni tipo di installazione, sia a muro che a palo, fornito a parte su richiesta. Thor40ds-P è dotata di Web server integrato che permette di impostare il prodotto sia da PC che da Smartphone utilizzando l'app Growatt Shine Phone, dotata di molteplici opzioni di funzionamento e possibilità di impostazione personalizzata. Infine, Thor40ds-P è compatibile con le principali piattaforme di pagamento, si tratta di una wall box con ricarica in corrente continua (DC) e potenza massima 40 kW. Il prodotto è disponibile nei modelli con singolo e doppio cavo, con possibilità di

scegliere tra connettore CCS Combo II e CHAdeMO. Come per tutta la serie Thor anche Thor40ds-P è caratterizzata da una connettività avanzata con Ethernet e 4G forniti di serie. L'offerta di Growatt si completa con la versione Thor 20DS-P, una stazione di ricarica in corrente continua (DC) a connettività completa con potenza da 20 kW, ideale per installazioni commerciali o grandi complessi residenziali con la possibilità di offrire l'opzione sia in singola che a doppia pistola. La protezione IP54 consente l'installazione sia indoor che outdoor ed è facilmente integrabile con le principali piattaforme di pagamento. Inoltre la wall box ha il 4G integrato e consente la programmabilità e il monitoraggio totale dei costi e dei consumi attraverso l'App Shine Phone.

LA WALL BOX THOR 40 DS-P

IN SINTESI

- + Ev-charger connesso e gestibile da remoto attraverso l'apposita app
- + Design compatto e

- facilità di installazione
- + Compatibile con le principali piattaforme di pagamento

INGETEAM

Ricarica multipla fino a 3 veicoli

L'azienda propone il caricatore multistandard Rapid 60, con la possibilità di integrazione in sistemi misti AC/DC, che offre un'ampia flessibilità di utilizzo. Con una potenza di 60 kW consente la ricarica simultanea 30+30kW, così come la ricarica in AC, e permette di ricaricare fino a 3 veicoli contemporaneamente. La struttura robusta in acciaio inox assicura resistenza alle condizioni climatiche difficili, mantenendo al contempo un design moderno ed elegante. Il suo schermo è touch screen a colori da 10,1", multilingue, e permette una rapida ed intuitiva consultazione dello stato di ricarica e di informazioni quali durata, potenza erogata ed energia fornita, oltre a tutte le altre informazioni necessarie per monitorare lo stato; grazie al grado di protezione IK10 garantisce una lunga affidabilità. Il form factor compatto e le prese d'aria laterali garantiscono un'ampia flessibilità di installazione. Mentre le funzionalità come lettore di carte, sensori di parcheggio e Plug & Charge rendono il caricatore di Ingeteam altamente tecnologico, intuitivo e facile da utilizzare.

LA COLONNINA RAPID 60



IN SINTESI

- + DLM per la gestione dinamica del carico
- + Possibilità di integrare 3 charging point (2 in DC e 1 in AC)
- + Compatibile con tutti i principali fornitori di servizi ed Emsp

Più verde, meno CO₂ #MakeltalyGreen

La nostra missione come Energy Company è rendere il Pianeta più green per tutti.

Offriamo soluzioni energetiche sostenibili ad alta efficienza per le case, le aziende e le città.

eon-energia.com



Fotovoltaico



E.Mobility



Clima



Energia

e-on



favorevoli sarebbe possibile aumentare sensibilmente le performance questo segmento. Forse è solo questione di tempo: quando aumenterà l'offerta, con più player sul mercato con questa tipologia di prodotti, avremo costi più competitivi e dispositivi più abbondabili». Le colonnine in DC a bassa potenza possono garantire ampia versatilità in termini di potenza. La stragrande maggioranza dei prodotti in questa fascia di mercato parte dai 60 kW ma - grazie all'impiego di architetture modulari che consentono di aggiungere, all'occorrenza, unità da 20 o da 40 kW - possono essere velocemente adeguate alle necessità di traffico e di utilizzo presso la location in cui vengono posizionate. «L'installazione, soprattutto sul formato da 30 kW, risulta estremamente semplice, anche perché può essere effettuata a parete oppure su pillar per rispondere alle diverse esigenze» conferma Riccardo Filosa. «Inoltre a livello di configurazione sono due prodotti molto semplici, tutto può essere impostato via display in fase di attivazione. La colonnina adotta dei moduli di potenza che sono facilmente intercambiabili: anche in caso di guasto è molto semplice da riparare con la sostituzione del modulo stesso. Per la gestione dei pagamenti abbiamo piena compatibilità con diverse piattaforme terze parti sia per la gestione del network di ricarica, sia dei pagamenti». Tra le caratteristiche tecniche che contraddistinguono l'offerta di colonnine in questo segmento di mercato va sottolineato il supporto del protocollo ISO 15118 per garantire la compatibilità con la tecnologia Plug&Charge, la presenza di sistemi di pagamento che rispettino la recente normativa AFIR, ovvero che consentano di pagare la ricarica con carte di credito che non prevedano abbonamenti ad alcun operatore; la possibilità di personalizzare i connettori (garantendo magari la presenza di un cavo di Tipo 2 per assicurare la compatibilità con tutti i veicoli elettrici) e la presenza di uno schermo ad ampio polliciaggio per utilizzare la colonnina anche come strumento marketing in grado di veicolare informazioni o messaggi pubblicitari.

ORBIS

Una stazione in DC adatta a pubblico e privato

Viaris Gravity, l'entry è ideale per ricariche comprese tra 30 minuti e 3 ore, offre fino a 200 km di autonomia per ogni ora di ricarica. Caratterizzata da un display touch screen antisfondamento da 10,1", permette all'utente di accedere alla stazione in modo semplice e intuitivo sia per attivare il servizio di ricarica tramite un codice di accesso o card RFID sia per monitorare i consumi e lo stato di ricarica. Implementa il protocollo di comunicazione standard OCPP 1.6 json che consente l'interoperabilità delle stazioni con le piattaforme di gestione tramite la connettività Ethernet o 4G integrate. La stazione è personalizzabile con una grafica esterna, secondo l'esigenza del cliente ed è disponibile nelle seguenti versioni: un'uscita con connettore CCS2 o due uscite con connettore CCS2 e CHAdeMO, non utilizzabili contemporaneamente. Realizzata in lamiera di acciaio inox e poliuretano, con un grado di protezione IK10 e IP54, può essere montata a parete o su colonna monofacciale o bifacciale con tettuccio ed è pensata per essere installata all'aperto, in ambienti pubblici o privati ad uso pubblico come condomini, aziende, strutture ricettive o centri commerciali.

La diffusione delle auto elettriche porterà il segmento delle stazioni di ricarica in DC ad ascendere nel prossimo biennio: sempre più veicoli infatti saranno idonei alla ricarica in DC e aumenterà l'esigenza di ricaricare l'auto in poco tempo. Come noto, il vantaggio delle ricariche in DC rispetto alle AC è la velocità di ricarica perché, bypassando il caricatore a bordo del veicolo, è possibile trasferire direttamente al pacco batterie una maggiore quantità di energia e di qui un minore tempo per la ricarica. Per quanto riguarda il confronto con caricatori in DC più potenti (sopra i 100 kW), il vantaggio è che per la loro installazione, se non si dispone già della potenza necessaria, non occorre dotarsi di una cabina di trasformazione della fornitura di energia, che comporterebbe costi maggiori. Le soluzioni meccaniche che facilitano l'installazione: nelle wall box il corpo caricatore e la base di fissaggio sono separati, mentre la livella è integrata nella plastica, per facilitarne il fissaggio a muro. Per le colonnine invece, il corpo stazione e il basamento a terra sono separati. Le soluzioni elettriche che facilitano l'installazione comprendono i morsetti per il collegamento alla rete di alimentazione ad attacco rapido, il modulatore di potenza integrato di serie e la possibilità di dialogare direttamente in WiFi con l'inverter del fotovoltaico.



LA WALL BOX
VIARIS GRAVITY

IN SINTESI

- + Installazione semplificata e versatile per ottimizzare gli spazi
- + Possibilità di personalizzazione dei connettori
- + Modulatore di potenza integrato e possibilità di dialogare con inverter del fotovoltaico

PLUS EV-CHARGE

Design robusto e configurazioni custom

Plus Ev-Charge risponde alle esigenze di ricarica in alta potenza con la colonnina T-2000, disponibile in tre versioni, ovvero da 90, 180 e 360 kW. L'azienda ha pensato a una soluzione con ampie possibilità di personalizzazione ed altamente scalabile. Il prodotto infatti può essere configurato per avere 2 o più uscite Fast con connettore DC e 2 uscite in AC con connettore di Tipo 2. Inoltre è possibile intervenire sui moduli di potenza, con elementi da 30 kW che si possono aggiungere anche successivamente all'installazione della colonnina per far fronte alle richieste delle infrastrutture di ricarica, in modo da poter gestire agilmente l'installazione della versione meno potente, ovvero da 90 kW, anche dove non è necessario l'impiego di colonnine Hpc. Lev-charger prevede la possibilità (opzionale) di integrare il lettore POS per pagamenti con carta di credito, supporta i protocolli di connessione OCPP 1.6J e 2.0.1. La scocca è particolarmente resistente grazie alla costruzione in acciaio inox 316L AISI e gli standard di protezione IP55 e IK10 la rendono adatta all'utilizzo in qualsiasi condizione atmosferica. Il dispositivo supporta inoltre la connettività via Ethernet, Sim e Wi-fi, prevede la presenza opzionale di un display a colori e, su richiesta, è personalizzabile anche a livello estetico.

IN SINTESI

- + Scocca in alluminio altamente resistente
- + Ampia possibilità di customizzazione in termini di connettori e optional
- + Numerose opzioni di connettività via Ethernet, Sim e Wi-Fi

LA COLONNINA T-2000



R-EV

Ricarica smart modulabile via Internet

La FC 50 Station di R-ev fornisce una potenza di 50 kW e, mediamente, è in grado di ricaricare i veicoli elettrici in mezz'ora. In particolare, la stazione di ricarica R-ev ha due modem per gestire separatamente la manutenzione e l'operatività, è dotata di un funzionale display da 7 pollici, touchscreen, multilingua e consente una ricarica simultanea sia in AC che in DC, avendo in dotazione un altro punto di ricarica da 22 kW. È dotata, infatti, di 2 tipi di presa: Combo 2 e AC Type 2, oltre ad un cavo lungo 4 metri. È alta 180 cm, larga 60 cm, profonda 814 cm e pesa circa 350 kg. La FC 50 Station di R-ev è l'ideale per l'installazione nelle stazioni pubbliche, nelle aree di rifornimento oppure nelle concessionarie di auto. Rispetto alle soluzioni in AC e alle soluzioni in DC più potenti, la stazione di ricarica R-ev è collegata ad una rete centralizzata via cavo o via etere tramite OCPP1.6: questo consente una ricarica smart visto che la potenza fornita in uscita può essere modulata online. Inoltre, consente un accesso alla ricarica tramite R-Fid ed è prenotabile tramite la app R-ev, disponibile sia per Android che iOS e che consente di geolocalizzare la colonnina in base alle esigenze dell'ev-driver. Basata su un design ermetico, senza filtri dell'aria (che consente di proteggere la tecnologia interna), la stazione di ricarica da 50kW di R-ev, richiede una bassa manutenzione, aumentando, così, la continuità del servizio

offerto. Inoltre, è di facile installazione e implementazione nelle aree pubbliche.

LA COLONNINA FC50 STATION

IN SINTESI

- + Design ermetico, senza filtro aria, per una bassa manutenzione
- + Possibilità di modulare la potenza in uscita da remoto via Web
- + Possibilità di ricarica simultanea anche in AC con connettore dedicato



SCAME

Disign ricercato e alte prestazioni

Chi ha detto che la ricarica dei veicoli elettrici deve essere sempre o lenta o ultraveloce? Quasi tutte le auto elettriche oggi in commercio possono caricarsi in corrente continua, mentre solo il 6% di queste è anche in grado di caricarsi a 22 kW in corrente alternata (AC). Da questo presupposto è nata la stazione wall box Serie BE-D di Scame, un prodotto che sta proprio a mezza via tra la ricarica lenta e la veloce: con una potenza di 25 kW in corrente continua BE-D ottimizza la potenza disponibile garantendo il recupero dell'autonomia del veicolo in un tempo di sosta relativamente breve: dai 120 ai 150 km circa in un'ora, a seconda del modello di auto. Pensata come una soluzione ideale per ristoranti, attività turistiche, centri commerciali o nei parcheggi urbani. Ma anche per un uso professionale, flotte aziendali, veicoli commerciali e servizi di car sharing. Il tempo di un pranzo,

una visita ad un museo, un cinema o un incontro di lavoro. Realizzate in materiale termoplastico senza alogeni, con una cornice metallica in alluminio verniciato a polvere, le stazioni BE-D trovano l'installazione ideale a parete, ma laddove non fosse possibile è previsto uno specifico supporto scattolato in acciaio verniciato a polvere, anch'esso firmato Trussardi&Belloni Design, che ne permette una comoda installazione a terra. Le stazioni BE-D sono munite di connettività Ethernet-WiFi-2/3/4G e possono essere gestite tramite il Management System di Scame oppure essere collegate ad un E-Mobility Service Provider esterno, tramite stan-OCPP per ulteriori vizi come le operazioni di fatturazione e prenotazione stazioni.

IN SINTESI

- + Fino a 150 km recuperati in un'ora di carica
- + Management system proprietario per stazioni con più ev-charger
- + Supporto dedicato con design coordinato per l'installazione da terra

LA WALL BOX BE-D



WALLBOX

Fast charge anche nelle aree urbane

Supernova 60 è la soluzione di Wallbox per la ricarica pubblica, perfetta per ambienti come stazioni di servizio, hub di ricarica, concessionarie e centri commerciali: garantisce una ricarica veloce nelle aree urbane e consente di raggiungere 100 km di autonomia in meno di 15 minuti. Le soluzioni di ricarica elettrica in AC con una potenza fino a 22 kW si distinguono da quelle a corrente continua (CC) per il tempo impiegato: con queste colonnine, il tempo di ricarica di un'auto elettrica è in media tra le 2 e le 4 ore. Con soluzioni in CC i tempi si riducono notevolmente: per esempio, Supernova 60 permette di raggiungere la ricarica completa dell'EV in circa un'ora. Le colonnine UltraFast (DC), come Supernova 150, permettono addirittura di ripristinare l'autonomia in pochi minuti. Tra le caratteristiche principali ci sono l'accessibilità, l'installazione semplice e il costo ridotto: l'investimento totale è dimezzato rispetto ad altri caricabatterie simili ma le prestazioni in termini di efficienza energetica sono tra le più elevate. Infatti, i semiconduttori al carburo di silicio (SiC) all'avanguardia consentono di avere moduli più leggeri (11 kg), una maggiore efficienza (95,4%) e una riduzione del rumore.

LA COLONNINA SUPERNOVA 60

IN SINTESI

- + Dimensioni compatte e rumorosità ridotta
- + Materiali innovativi che garantiscono maggiore efficienza
- + Perfetta per stazioni di servizio, concessionarie e centri commerciali



ZCS

Colonnina e wall box per un'offerta completa

ZCS ha allargato la propria gamma di ev-charger inserendo a catalogo una nuova colonnina disponibile in due versioni, da 60 e da 120 kW. Il nuovo dispositivo di ZCS risponde alle esigenze di ricarica presso Centri commerciali, ristoranti e officine automobilistiche. L'ev-charger è dotato di due punti di ricarica con connettori CCS 2 (con cavi da 5 metri) per poter rifornire 2 veicoli contemporaneamente, supporta la connessione via Ethernet e Wi-Fi con 4G opzionale e può essere gestita tramite app dedicata. Il design è stato studiato per garantire alti livelli di protezione e rispetta il protocollo IP54, mentre gli utenti possono pagare la ricarica utilizzando l'apposita app ZCS Azzurro, oppure con card Rfid: la colonnina è anche compatibile con tecnologia Plug&Play. Il dispositivo integra inoltre un comodo display da 10 pollici touchscreen per rendere le operazioni più semplici e intuitive. Infine la colonnina è compatibile con il protocollo OCPP 1.6 e prevede la possibilità di eseguire l'upgrade (come optional) alla versione 2.0. ZCS presenta in gamma anche il modello DC 30K core: un ev-charger in DC fino a 30 kW di potenza che utilizza lo standard CCS 2, prevede la ricarica Plug & Play e l'autenticazione utente attraverso Rfid card. Il dispositivo supporta il bilanciamento dei carichi e la comunicazione via ethernet e Wi-Fi attraverso il protocollo OCPP. Si tratta di una soluzione ideale per centri commerciali, strutture ricettive e autofficine.

LA COLONNINA EV-CHARGER 60-120 KW E LA WALL BOX DC 30K CORE

IN SINTESI

- + Colonnina da 60 kW con gestione tramite app dedicata e configurabile via display
- + Compatibilità con protocollo Ocpp 1.6 e 2.0
- + Wall box con tecnologia Plug&charge e autenticazione via Rfid card

